

Il documento approvato al CC socialista

IMPEGNO UNANIME DEL PSI nella lotta al centrodestra

Tutte le componenti del partito hanno votato la parte della mozione che chiede la caduta immediata di Andreotti - Le altre parti del documento approvate solo dalla maggioranza - Favorevoli commenti delle sinistre dc - Una nota di «Forze nuove» sul voto per i fitti agrari - Fanfani rivendica la paternità dell'idea del centro sinistra

Per la scuola incontro fra sindacati e governo

Un incontro, dedicato particolarmente ai problemi della scuola, si è svolto ieri a Palazzo Chigi fra i rappresentanti delle Confederazioni sindacali ed il presidente del Consiglio, Andreotti: vi hanno partecipato il compagno Scheda, Donat Cattin e Capitani per la CGIL; Scialoja, Macaroli, Ghezzi, Romanazzi, Damiani, Beltoni e Rossi per la CISL; Simoncini, Renzi, Canapa e Tibaldi per l'UIL. Erano presenti anche i ministri della P.L.I., Scalfaro, e del Lavoro Coppo. La riunione è durata oltre due ore e ha introdotto l'ordine del giorno di Andreotti, i rappresentanti della Federazione CGIL, CISL e UIL hanno esposto il pensiero dei sindacati sul varo degli aspetti della riforma, sottolineandone i punti qualificanti. Ha poi replicato il ministro Scalfaro. È stato convenuto di avviare un dialogo sulla riforma universitaria e sulla riforma secondaria, nonché su dei principi di base che riguardino il trattamento del personale insegnante e non inorganiche della scuola.

Il comitato centrale del PSI si è concluso con un impegno unanime a porre una forte iniziativa politica che consenta di combattere senza sosta il governo Andreotti e di determinarne la caduta al più presto possibile. La convergenza dei voti di tutte le componenti del partito si è infatti determinata, oltre che sull'ultimo paragrafo del documento presentato dalla segreteria che espone le soddisfazioni per la pace nel Vietnam, sulla parte che riguarda, appunto, la prospettiva governativa, e di cadere il centrodestra, e per la costituzione di un nuovo governo - monocoloro d.c. o tripartito, con l'esclusione dei liberali - « che nasca sulla base di una netta chiusura a destra, di coerenti impegni antifascisti e di significativi compromessi che realizzino una chiara linea di tendenza » sul tema dell'ordine democratico e della situazione economica. A questo governo il PSI si dichiara pronto a dare il suo appoggio « nei modi e nelle forme che si dimostreranno opportuni ».

Gli altri punti del documento che delineano la linea della relazione del segretario politico, sono stati votati invece soltanto dalle due correnti della maggioranza, « Riforma » (De Martino) e « Autonomia » (Craxi), mentre le sinistre di Mancini, Bertoldi e Lombardi, e i membri del CC provenienti dall'ex MPL hanno votato contro. Non hanno partecipato al voto i membri del CC provenienti dall'ex PSIUP.

Si tratta di tutta la parte del documento che è stata in discussione nel dibattito dai rappresentanti del centro delle sinistre, che riguarda la dichiarazione di « disponibilità » a un dialogo con il centrodestra e il trattamento del personale insegnante e non inorganiche della scuola.

Per la scuola incontro fra sindacati e governo

Un incontro, dedicato particolarmente ai problemi della scuola, si è svolto ieri a Palazzo Chigi fra i rappresentanti delle Confederazioni sindacali ed il presidente del Consiglio, Andreotti: vi hanno partecipato il compagno Scheda, Donat Cattin e Capitani per la CGIL; Scialoja, Macaroli, Ghezzi, Romanazzi, Damiani, Beltoni e Rossi per la CISL; Simoncini, Renzi, Canapa e Tibaldi per l'UIL. Erano presenti anche i ministri della P.L.I., Scalfaro, e del Lavoro Coppo. La riunione è durata oltre due ore e ha introdotto l'ordine del giorno di Andreotti, i rappresentanti della Federazione CGIL, CISL e UIL hanno esposto il pensiero dei sindacati sul varo degli aspetti della riforma, sottolineandone i punti qualificanti. Ha poi replicato il ministro Scalfaro. È stato convenuto di avviare un dialogo sulla riforma universitaria e sulla riforma secondaria, nonché su dei principi di base che riguardino il trattamento del personale insegnante e non inorganiche della scuola.

Per la scuola incontro fra sindacati e governo

Un incontro, dedicato particolarmente ai problemi della scuola, si è svolto ieri a Palazzo Chigi fra i rappresentanti delle Confederazioni sindacali ed il presidente del Consiglio, Andreotti: vi hanno partecipato il compagno Scheda, Donat Cattin e Capitani per la CGIL; Scialoja, Macaroli, Ghezzi, Romanazzi, Damiani, Beltoni e Rossi per la CISL; Simoncini, Renzi, Canapa e Tibaldi per l'UIL. Erano presenti anche i ministri della P.L.I., Scalfaro, e del Lavoro Coppo. La riunione è durata oltre due ore e ha introdotto l'ordine del giorno di Andreotti, i rappresentanti della Federazione CGIL, CISL e UIL hanno esposto il pensiero dei sindacati sul varo degli aspetti della riforma, sottolineandone i punti qualificanti. Ha poi replicato il ministro Scalfaro. È stato convenuto di avviare un dialogo sulla riforma universitaria e sulla riforma secondaria, nonché su dei principi di base che riguardino il trattamento del personale insegnante e non inorganiche della scuola.

Per la scuola incontro fra sindacati e governo

Un incontro, dedicato particolarmente ai problemi della scuola, si è svolto ieri a Palazzo Chigi fra i rappresentanti delle Confederazioni sindacali ed il presidente del Consiglio, Andreotti: vi hanno partecipato il compagno Scheda, Donat Cattin e Capitani per la CGIL; Scialoja, Macaroli, Ghezzi, Romanazzi, Damiani, Beltoni e Rossi per la CISL; Simoncini, Renzi, Canapa e Tibaldi per l'UIL. Erano presenti anche i ministri della P.L.I., Scalfaro, e del Lavoro Coppo. La riunione è durata oltre due ore e ha introdotto l'ordine del giorno di Andreotti, i rappresentanti della Federazione CGIL, CISL e UIL hanno esposto il pensiero dei sindacati sul varo degli aspetti della riforma, sottolineandone i punti qualificanti. Ha poi replicato il ministro Scalfaro. È stato convenuto di avviare un dialogo sulla riforma universitaria e sulla riforma secondaria, nonché su dei principi di base che riguardino il trattamento del personale insegnante e non inorganiche della scuola.

Per la scuola incontro fra sindacati e governo

Un incontro, dedicato particolarmente ai problemi della scuola, si è svolto ieri a Palazzo Chigi fra i rappresentanti delle Confederazioni sindacali ed il presidente del Consiglio, Andreotti: vi hanno partecipato il compagno Scheda, Donat Cattin e Capitani per la CGIL; Scialoja, Macaroli, Ghezzi, Romanazzi, Damiani, Beltoni e Rossi per la CISL; Simoncini, Renzi, Canapa e Tibaldi per l'UIL. Erano presenti anche i ministri della P.L.I., Scalfaro, e del Lavoro Coppo. La riunione è durata oltre due ore e ha introdotto l'ordine del giorno di Andreotti, i rappresentanti della Federazione CGIL, CISL e UIL hanno esposto il pensiero dei sindacati sul varo degli aspetti della riforma, sottolineandone i punti qualificanti. Ha poi replicato il ministro Scalfaro. È stato convenuto di avviare un dialogo sulla riforma universitaria e sulla riforma secondaria, nonché su dei principi di base che riguardino il trattamento del personale insegnante e non inorganiche della scuola.

Per la scuola incontro fra sindacati e governo

Un incontro, dedicato particolarmente ai problemi della scuola, si è svolto ieri a Palazzo Chigi fra i rappresentanti delle Confederazioni sindacali ed il presidente del Consiglio, Andreotti: vi hanno partecipato il compagno Scheda, Donat Cattin e Capitani per la CGIL; Scialoja, Macaroli, Ghezzi, Romanazzi, Damiani, Beltoni e Rossi per la CISL; Simoncini, Renzi, Canapa e Tibaldi per l'UIL. Erano presenti anche i ministri della P.L.I., Scalfaro, e del Lavoro Coppo. La riunione è durata oltre due ore e ha introdotto l'ordine del giorno di Andreotti, i rappresentanti della Federazione CGIL, CISL e UIL hanno esposto il pensiero dei sindacati sul varo degli aspetti della riforma, sottolineandone i punti qualificanti. Ha poi replicato il ministro Scalfaro. È stato convenuto di avviare un dialogo sulla riforma universitaria e sulla riforma secondaria, nonché su dei principi di base che riguardino il trattamento del personale insegnante e non inorganiche della scuola.

Per la scuola incontro fra sindacati e governo

Un incontro, dedicato particolarmente ai problemi della scuola, si è svolto ieri a Palazzo Chigi fra i rappresentanti delle Confederazioni sindacali ed il presidente del Consiglio, Andreotti: vi hanno partecipato il compagno Scheda, Donat Cattin e Capitani per la CGIL; Scialoja, Macaroli, Ghezzi, Romanazzi, Damiani, Beltoni e Rossi per la CISL; Simoncini, Renzi, Canapa e Tibaldi per l'UIL. Erano presenti anche i ministri della P.L.I., Scalfaro, e del Lavoro Coppo. La riunione è durata oltre due ore e ha introdotto l'ordine del giorno di Andreotti, i rappresentanti della Federazione CGIL, CISL e UIL hanno esposto il pensiero dei sindacati sul varo degli aspetti della riforma, sottolineandone i punti qualificanti. Ha poi replicato il ministro Scalfaro. È stato convenuto di avviare un dialogo sulla riforma universitaria e sulla riforma secondaria, nonché su dei principi di base che riguardino il trattamento del personale insegnante e non inorganiche della scuola.

Per la scuola incontro fra sindacati e governo

Un incontro, dedicato particolarmente ai problemi della scuola, si è svolto ieri a Palazzo Chigi fra i rappresentanti delle Confederazioni sindacali ed il presidente del Consiglio, Andreotti: vi hanno partecipato il compagno Scheda, Donat Cattin e Capitani per la CGIL; Scialoja, Macaroli, Ghezzi, Romanazzi, Damiani, Beltoni e Rossi per la CISL; Simoncini, Renzi, Canapa e Tibaldi per l'UIL. Erano presenti anche i ministri della P.L.I., Scalfaro, e del Lavoro Coppo. La riunione è durata oltre due ore e ha introdotto l'ordine del giorno di Andreotti, i rappresentanti della Federazione CGIL, CISL e UIL hanno esposto il pensiero dei sindacati sul varo degli aspetti della riforma, sottolineandone i punti qualificanti. Ha poi replicato il ministro Scalfaro. È stato convenuto di avviare un dialogo sulla riforma universitaria e sulla riforma secondaria, nonché su dei principi di base che riguardino il trattamento del personale insegnante e non inorganiche della scuola.

Per la scuola incontro fra sindacati e governo

Un incontro, dedicato particolarmente ai problemi della scuola, si è svolto ieri a Palazzo Chigi fra i rappresentanti delle Confederazioni sindacali ed il presidente del Consiglio, Andreotti: vi hanno partecipato il compagno Scheda, Donat Cattin e Capitani per la CGIL; Scialoja, Macaroli, Ghezzi, Romanazzi, Damiani, Beltoni e Rossi per la CISL; Simoncini, Renzi, Canapa e Tibaldi per l'UIL. Erano presenti anche i ministri della P.L.I., Scalfaro, e del Lavoro Coppo. La riunione è durata oltre due ore e ha introdotto l'ordine del giorno di Andreotti, i rappresentanti della Federazione CGIL, CISL e UIL hanno esposto il pensiero dei sindacati sul varo degli aspetti della riforma, sottolineandone i punti qualificanti. Ha poi replicato il ministro Scalfaro. È stato convenuto di avviare un dialogo sulla riforma universitaria e sulla riforma secondaria, nonché su dei principi di base che riguardino il trattamento del personale insegnante e non inorganiche della scuola.

REAZIONI

L'importanza del voto unanime espresso dal PSI sulla esigenza prioritaria di determinare la caduta del governo Andreotti, è di grande rilievo. Il documento approvato dal partito, è stato sottolineato ieri da tutte le componenti del partito, e da numerosi commentatori politici.

Le prime prese di posizione favorevoli sono venute dalle sinistre dc della « Base » e di « Forze nuove ». Sottolineando proprio la parte del documento socialista che offre appoggio esterno ad un governo che nasca su un programma di impegno antifascista, Donat Cattin, della « Base », considera questo « insieme alle aperture « manifestate in larghi settori della DC nel recente dibattito al C.N. » - come « un contributo importante alla ripresa del dialogo ». « Non si tratta », specifica l'esponente della « Base » - di portare avanti un nuovo organigramma di potere in cui i socialisti sostituiscono i liberali per seguire praticamente una vecchia gestione con lievi adattamenti. Si tratta invece di dare l'avvio a una alternativa di governo ».

Per la corrente di « Forze nuove », Luciano Faruguti invita la DC a rispondere « ora e subito » alle proposte socialiste poiché la « base popolare » della DC, rappresenta « una reale ripresa del dialogo con il PSI, sgombrata le strade dall'equivoco dannoso del-

la maggioranza che va dal PLI al PSI ». Un altro esponente delle sinistre dc, l'on. Granelli della « Base », in un'intervista ad un settimanale lombardo entra nel vivo del tema congressuale della DC. « La « Base » vuole rimanere autonoma - afferma Granelli - per non confondersi, da una parte, con una maggioranza che difende l'indirizzo di centrodestra, e perché, d'altra parte, ritiene improponibile « un rigido cartello delle opposizioni ». Al contrario, « la « Base » è disposta ad essere disponibile a costruire all'interno del partito « una maggioranza solida e coerente » con chi intende ritornare a una politica di incontro con il PSI e la sinistra laica PSDI-PSI ».

Da parte repubblicana, il segretario del C.N., Vanni, afferma in una intervista: « L'idea di cui il paese ha bisogno, non può darlo questo governo ». « La formula della centralità che è in corso di attuazione, è pericolosa in quanto perdurare devono essere al più presto rimossi ».

Negativi i pareri di alcuni commentatori del capogruppo del PSDI. La unanimità nel PSI si sarebbe registrata, secondo Orlandi « se la DC ha lanciato un'offerta di collaborazione con i socialisti. Curiosamente, Fanfani fa risalire questa « inintesa » ad una sorta di principio di cui sarebbe stata attenuata, quello della « non irreversibilità » delle formule di governo.

« Fedele a questa teoria, egli avrebbe cominciato a pensare ad una alleanza a sinistra ai tempi del centrismo e della legge di Giolitti, fino alla costituzione del governo democratico da lui diretto nel 1958. Le disavventure che ne seguirono (« mi distinsi a fine gennaio '59 in una sola settimana - ricorda Fanfani - dal Presidente del Consiglio, dal Ministro degli Esteri e da sei ministri del governo) convinsero che è « pericoloso essere contemporaneamente pionieri e capi ».

Più tardi, sempre seguendo il principio della « non irreversibilità », una volta realizzato il centrosinistra Fanfani prese posizione contro Moro e il suo governo. « Quando sentii montare anche all'interno del mio partito l'opposizione al centro-destra, Fanfani ricopre la sua idea-guida, afferma che è « necessario un momento di verificare se la formula di governo ora adottata è l'unica possibile... o se nel frattempo non stiamo manifestando disponibilità fra le forze politiche democratiche per una coalizione diversa ».

In questa direzione, afferma ancora Fanfani, il dialogo politico « deve ricominciare subito e a pieno ritmo »: le conclusioni le trarrà il congresso della DC.

DIREZIONE PRI La direzione repubblicana ha esortato i letri i problemi dell'Università, sulla base di una relazione del sen. Spadolini. La direzione del PRI ha chiesto l'adozione di provvedimenti urgenti nei quali si anticipino le linee della controriforma prevista dal governo, quali la istituzione di una commissione di studio della figura del professore associato, che verifichi ogni possibilità di arrivare al docente unico, la sopravvivenza del dipartimento.

OGGI E DOMANI IN TUTTA ITALIA

Ascoli Piceno: sezione « Curial-città (Marozzi) ». « Garibaldi-città (Menzietti) ». « Di Vittorio-città (Fregori) ». Brindisi: sezione « Togliattij-città (Zitelli) ». Vercelli: sezione di Gattinara (Cecchini). S. Rigola (Rigolini). S. Isola (Bazzacco). Siena: sezione « Ravaccianocittà (G. Baiocchi) ». Sordani (Cresti). Rosia (Bonifazi). Chiusi (S. Rosati). Fabbrica di IRES (Marrucci). Rapalano (Cardi). Prato: sezione « Curial-città (Sedazzari) ». Pistoia: sezione Montale (Auzzi). Udine: sezione Pratramano (Necchia). Alessandria: sezione « Testa ».

Novi Ligure (Pollidoro). Torino: sezione Fiat-Ferriere (Santoni). Massa Carrara: sezione Marina di Carrara (Facchini). Venezia: sezione Giudecca (G. Angelini). Biella: sezione di Borgosesia (Furia). Ponterano (Costi). Firenze: sezione di Cervernoro (Quericioli). Oristano: sezione Usellus (Montini). Ossola (Bussolo). S.A. Ruinas (Torrente). Ancona: sezione di Falconara (Bastianelli). Grazie-città (Pezzuoli). Pisa: sezione Montecatini (Ferrini). Canis (Ghelli). Udine: sezione Fratelli (Polidoro). Pesaro: sezione di Urbino (Stefanello). Lecce: sezione di Maglie (Casalino). Biella: Sala Biellese (Costa). Firenze: sezione Centro di Empoli (Ariani). Oristano: Ghilarza (Uras). Sedilo (Piselli). Pisa: Castellini (Raffaelli). Perignano (Di Puccio). Tempio P.: Viddalba (Spano). S. Teresa in Gallura (Secchi). Aggus (Morelli). Badesi (Arcaudi). Luras (Pedrone). Imperia: sez centro (Rum). Verbania: Mengozzo (Mazzola). Domodossola (Mottetta). Cannobio (Tamini). Livorno: sezione aziendale della provincia (Giacchini). Nuoro: Scano-Montiferru (Sini). Bolotova (Pani). Macomer (Pirastu). Orotelli (Orri). Frosinone: sezione « Lenin » di Ceccano (Gino Napolitano). Piedimonte-S. Germano (Assante). Cuneo: Val Grana (Riba). Sommariva Bosco (Graglia). Cellera Ferrera (Angeloni). Barolo (Ferro).

Manifestazioni del Partito

OGGI Macerata: Colombi; Pisa: Macaluso; Montecatini: Pajetta; Agrigento: Pecchioli; Foggia: Seroni; Mantova: Ascoli Piceno; La Bella; Campagna: Verza; Salaparuta: Manganelli; Taranto: sezione Orvieto; Anotelli. DOMANI Avellino: Allievi; Ravenna: Cavini; Padova: Cavallotti; Cagliari: Galluzzi; Enna: Occhetto; Matera: Seroni; Conegliano: Trivisio; Cuffaro; Fabbro; Perugia: Anotelli.

Interrogazione del PCI sulla ristrutturazione degli enti edilizi

I compagni Tani, Todros, Bussetto, Ferruti, Bottarelli, Conte, Anna Maria Cial, Carrà, Ciuffini, Federici, Giudiceandrea, Piccone, Sbriziolo Einaudi, Nicola Cesino hanno presentato una interrogazione al ministro del LL.P.P. per conoscere i motivi per i quali a 45 giorni dalla scadenza del piano, non si è ancora provveduto alla pubblicazione sulla G.U. dei due decreti delegati relativi alla ristrutturazione degli enti edilizi e al riordinamento dell'attività amministrativa degli alloggi di edilizia economica e popolare.

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Arrestato esponente del movimento studentesco

Per ordine della magistratura milanese

Per l'Euratom chiesta la riunione della Commissione industria

Un commento scolorito

Interrogazione del PCI sulla ristrutturazione degli enti edilizi

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Arrestato esponente del movimento studentesco

Per ordine della magistratura milanese

Per l'Euratom chiesta la riunione della Commissione industria

Un commento scolorito

Interrogazione del PCI sulla ristrutturazione degli enti edilizi

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Arrestato esponente del movimento studentesco

Per ordine della magistratura milanese

Per l'Euratom chiesta la riunione della Commissione industria

Un commento scolorito

Interrogazione del PCI sulla ristrutturazione degli enti edilizi

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Arrestato esponente del movimento studentesco

Per ordine della magistratura milanese

Per l'Euratom chiesta la riunione della Commissione industria

Un commento scolorito

Interrogazione del PCI sulla ristrutturazione degli enti edilizi

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Arrestato esponente del movimento studentesco

Per ordine della magistratura milanese

Per l'Euratom chiesta la riunione della Commissione industria

Un commento scolorito

Interrogazione del PCI sulla ristrutturazione degli enti edilizi

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Arrestato esponente del movimento studentesco

Per ordine della magistratura milanese

Per l'Euratom chiesta la riunione della Commissione industria

Un commento scolorito

Interrogazione del PCI sulla ristrutturazione degli enti edilizi

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Arrestato esponente del movimento studentesco

Per ordine della magistratura milanese

Per l'Euratom chiesta la riunione della Commissione industria

Un commento scolorito

Interrogazione del PCI sulla ristrutturazione degli enti edilizi

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Arrestato esponente del movimento studentesco

Per ordine della magistratura milanese

Per l'Euratom chiesta la riunione della Commissione industria

Un commento scolorito

Interrogazione del PCI sulla ristrutturazione degli enti edilizi

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Arrestato esponente del movimento studentesco

Per ordine della magistratura milanese

Per l'Euratom chiesta la riunione della Commissione industria

Un commento scolorito

Interrogazione del PCI sulla ristrutturazione degli enti edilizi

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Arrestato esponente del movimento studentesco

Per ordine della magistratura milanese

Per l'Euratom chiesta la riunione della Commissione industria

Un commento scolorito

Interrogazione del PCI sulla ristrutturazione degli enti edilizi

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Arrestato esponente del movimento studentesco

Per ordine della magistratura milanese

Per l'Euratom chiesta la riunione della Commissione industria

Un commento scolorito

Interrogazione del PCI sulla ristrutturazione degli enti edilizi

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Arrestato esponente del movimento studentesco

Per ordine della magistratura milanese

Per l'Euratom chiesta la riunione della Commissione industria

Un commento scolorito

Interrogazione del PCI sulla ristrutturazione degli enti edilizi

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Arrestato esponente del movimento studentesco

Per ordine della magistratura milanese

Per l'Euratom chiesta la riunione della Commissione industria

Un commento scolorito

Interrogazione del PCI sulla ristrutturazione degli enti edilizi

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Arrestato esponente del movimento studentesco

Per ordine della magistratura milanese

Per l'Euratom chiesta la riunione della Commissione industria

Un commento scolorito

Interrogazione del PCI sulla ristrutturazione degli enti edilizi

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Arrestato esponente del movimento studentesco

Per ordine della magistratura milanese

Per l'Euratom chiesta la riunione della Commissione industria

Un commento scolorito

Interrogazione del PCI sulla ristrutturazione degli enti edilizi



Un gruppo di bambini di San Luca alla partenza da Reggio Calabria per essere ospitati a Bologna fino alla conclusione dell'anno scolastico



Arrestato esponente del movimento studentesco



Un gruppo di bambini di San Luca alla partenza da Reggio Calabria per essere ospitati a Bologna fino alla conclusione dell'anno scolastico

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Arrestato esponente del movimento studentesco

Per ordine della magistratura milanese

Per l'Euratom chiesta la riunione della Commissione industria

Un commento scolorito

Interrogazione del PCI sulla ristrutturazione degli enti edilizi

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Arrestato esponente del movimento studentesco

Per ordine della magistratura milanese

Per l'Euratom chiesta la riunione della Commissione industria

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Arrestato esponente del movimento studentesco

Per ordine della magistratura milanese

Per l'Euratom chiesta la riunione della Commissione industria

Un commento scolorito

Interrogazione del PCI sulla ristrutturazione degli enti edilizi

Per Bologna, Reggio Emilia e Modena

Partiti i bambini calabresi ospiti delle città emiliane

Arrestato esponente del movimento studentesco

Per ordine della magistratura milanese

Per l'Euratom ch